



Civil Society Participant



Corso di Formazione Nazionale per insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado

ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE: IL CONSUMO DEL SUOLO E LA SICUREZZA ALIMENTARE

Attività realizzata nell'ambito del progetto: *"La Natura del Cibo. Una sola Terra per Nutrire il Pianeta"* con il contributo del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF)
Decreto n. 93824 del 30 dicembre 2014 – Azione n. 9

15 aprile 2015 h: 14.00-18.00

IIS "GIOVANNI FALCONE"

Via Saccole Pignole, 3 – Asola (MN)

Tel: 0376-710423

www.iisgiovannifalcone.gov.it

Attività realizzata nell'ambito del Protocollo d'Intesa WWF-MIUR del 21/10/2010 e rinnovato il 21/10/2013

E' stato richiesto il patrocinio di:

- U.S.R. (Ufficio Scolastico Regionale) Lombardia

PREMESSA

Il cibo, come ogni prodotto dell'attività dell'uomo, influisce sulle risorse naturali e sulle nostre condizioni di vita, soprattutto oggi che il nostro pianeta sta subendo cambiamenti molto rapidi e si trova a dover sfamare oltre sette miliardi di persone. Il problema è veramente di grossa portata, tanto da far diventare l'alimentazione, in tutte le sue declinazioni, il tema dell'EXPO 2015 l'esposizione universale che si terrà a Milano a partire dal prossimo mese di maggio 2015.

IL CORSO DI FORMAZIONE

Si propone ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado il **corso di formazione nazionale, a iscrizione gratuita**

ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE: IL CONSUMO DEL SUOLO E LA SICUREZZA ALIMENTARE

Due gli aspetti sui quali sarà principalmente focalizzata l'attenzione:

- * Alimentazione e territorio
- * Sovranità alimentare.





Civil Society Participant



Alimentazione e territorio

La produzione agroalimentare è identificata come uno dei principali fattori di pressione ambientale.

Il problema della ricerca di un'alimentazione sostenibile dal punto di vista ambientale è un problema complesso dalle grandi opportunità educative. La consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni sull'ambiente significa orientarle sapendo che ogni alimento ha una "storia" legata al territorio da cui proviene. La focalizzazione delle connessioni tra alimentazione e territorio fornisce un quadro e un contesto entro il quale poter inserire competenze per un curriculum di scuola

La sfida consiste nell'individuare nuovi modelli di produzione e consumo alimentare, capaci di migliorare la qualità della vita delle persone nel rispetto dell'ambiente e nella valorizzazione del territorio, ad esempio privilegiando le filiere corte e quindi il consumo dei prodotti locali e stagionali, creare valore aggiunto al territorio, incentivare la biodiversità delle produzioni. Tutto ciò, oltre ad avere un vantaggio derivante dalla riduzione dell'inquinamento, promuove una dieta sostenibile che concorre alla protezione e al rispetto della biodiversità e degli ecosistemi, culturalmente idonea, equa e accessibile, sana sotto il profilo nutrizionale.

Sovranità alimentare.

La Sovranità alimentare è il diritto dei popoli a un cibo salubre, vicino alle proprie culture, prodotto attraverso metodi sostenibili ed ecologici. Porta l'attenzione sulle aspirazioni e i bisogni di coloro che producono, distribuiscono e consumano alimenti. Difende gli interessi delle future generazioni. Riconosce priorità a economie e mercati locali e nazionali, promuove un commercio trasparente che garantisca redditi equi a tutte le persone così come il diritto dei consumatori al controllo della propria nutrizione. Assicura che i diritti d'uso e gestione di terre, territori, acque, semi, mandrie e biodiversità siano nelle mani di coloro che producono il cibo. La Sovranità alimentare implica nuove relazioni sociali libere da oppressione e ineguaglianze fra uomini e donne, popoli, gruppi etnici, classi economiche e generazioni.

Il concetto è stato introdotto trasformando l'idea di sicurezza alimentare nella nuova definizione di Sovranità alimentare proposta per la prima volta a livello planetario presso la FAO a Roma nel 1996. Oggi già alcuni stati, specialmente dei Paesi più poveri (Mali e Bolivia, ad esempio) hanno inserito il concetto di Sovranità alimentare nella loro Costituzione.

Gli attuali scenari mondiali, caratterizzati da divari economici sempre più marcati, da una crescente esplosione dei conflitti e da una sempre più estesa devastazione ambientale chiedono infatti anche al mondo dell'educazione di farsi carico di queste tematiche promuovendo nelle scuole momenti di dialogo, di confronto e di comprensione di questi fenomeni.

Partendo dai programmi didattici che il WWF propone alle scuole, sarà presentato il percorso educativo del progetto Panda Club *Nei limiti di un solo Pianeta*, realizzato negli scorsi anni scolastici, e saranno sottolineati i legami tra la sovranità alimentare e le principali questioni ambientali.





Civil Society Participant



mipaaf

ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

PROGRAMMA

14.00	Registrazione dei partecipanti
14.30 – 15.30	Alimentazione e territorio, intervento introduttivo Indicazioni didattiche per attività con le classi – M.Antonieta Quadrelli (Responsabile Ufficio Educazione WWF Italia)
15.30 – 16.30	Percorsi disciplinari e interdisciplinari sulla Sovranità alimentare – Christian Elevati (Esperto di Educazione alla Cittadinanza Mondiale)
16.30 – 17.30	Differenze culturali in relazione al rapporto con il cibo Tahar Lamri (Scrittore)
17.30 – 18.00	Spunti e opportunità offerte dalla presenza nel territorio di un'Oasi WWF e un'Azienda Agricola multifunzionale. Francesco Cecere (Azienda Agricola Riserva Naturale "Le Bine")

WWF Italia è Ente riconosciuto e accreditato presso il MIUR per la formazione dei docenti

**A tutti i corsisti sarà inviato l'attestato di partecipazione all'indirizzo di posta elettronica indicato
nella scheda di iscrizione**

Per informazioni:

Prof.ssa Amelia Di Marco

Rapporti Istituzionali Ufficio Educazione WWF Italia

indirizzo e-mail: docenti@wwf.it

